

SITUAZIONI DEBITORIE CONOSCIUTE DAL SERVIZIO FINANZIARIO COMPRESSE ANCHE QUELLE POTENZIALI E/O NON DEFINITE

A) CAUSE PER LE QUALI E' INTERVENUTA SENTENZA DI CONDANNA PER IL COMUNE

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO DEL DEBITO	IMPORTO DEL DEBITO DA FINANZIARE
Patrimonio	<p>Carta Antonio ATTO DI CITAZIONE PER OPPOSIZIONE ALLA STIMA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ED ESPROPRIO DI AREE SITE IN CAGLIARI- LOC. BARRACCA MANNA - ZONA FLAIANO NOBILE. La causa è stata definita con ordinanza della Corte d'Appello n. 310/2019, che ha condannato il Comune al pagamento di € 479.229,67 per indennità di esproprio ed € 59.804,01 per indennità di occupazione, oltre interessi e spese legali.</p>	600.000	600.000
Patrimonio	<p>Gastoni Giampaolo - Frau Carmen - Frau Fulvia ATTO DI CITAZIONE PER OPPOSIZIONE ALLA STIMA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ED ESPROPRIO DI AREE SITE IN CAGLIARI- LOC. BARRACCA MANNA - ZONA FLAIANO NOBILE. La causa è stata definita con ordinanza della Corte d'Appello n. 310/2019, che ha condannato il Comune al pagamento di € 6.384,96 per indennità di esproprio ed € 1.524,16 per indennità di occupazione, oltre interessi e spese legali.</p>	16.500	16.500
Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti	<p>Condominio di via Concezione n. 3 c/Savigni Silvia, Savigni Maurizio, Lai Rosa e la società Eredi di Giovanni Savigni & C. di Lai Rosa snc, il Comune di Cagliari e la società Assitalia. A seguito di ricorso presentato dagli eredi Savigni (convenuti il Comune di Cagliari e il condominio di via Concezione n. 3) il Tribunale di Cagliari, con sentenza definitiva n. 2396/2016, ha condannato il condominio di via Concezione n. 3 al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti a causa di infiltrazioni di umidità e liquami. Il Condominio ha promosso appello avverso la suddetta sentenza e citato in giudizio Savigni Silvia, Savigni Maurizio, Lai Rosa e la società Eredi di Giovanni Savigni & C. di Lai Rosa snc, il Comune di Cagliari e la società Assitalia e ha chiesto la condanna, anche parziale, del Comune. Nell'accogliere l'appello principale promosso da Condominio via Concezione n. 3, la Corte d'Appello ha compensato integralmente le spese di entrambi i gradi di giudizio tra l'appellante condominio, gli appellati incidentali e gli appellati Comune di Cagliari e società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia.</p>	-----	-----

<p>Patrimonio</p>	<p>Argiolas Assunta, Teresa, Cecilia, Antonia e Lina Con atti di citazione notificati nel 1996 le attrici hanno convenuto in giudizio i comuni di Cagliari e Monserrato al fine di sentirli condannare al risarcimento del danno in misura pari al valore commerciale dell'area di loro proprietà occupata in via d'urgenza, in vista dell'espropriazione definitiva, per la realizzazione del piano di zona "Riu Saliu". Il Tribunale, con sentenza non definitiva n. 1368/52011 ha: 1) rigettato la richiesta di chiamata in causa del Comune di Cagliari; 2) dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Comune di Cagliari; 3) dichiarato tenuto e condannato il Comune di Monserrato al risarcimento dei danni in favore delle attrici da determinarsi in prosieguo di causa. Con atto notificato il 03/12/2018 il Comune di Monserrato ha presentato appello per la riforma della sentenza non definitiva del Tribunale di Cagliari n. 1368/2011 e della sentenza definitiva del medesimo Tribunale n. 2696/2018, chiedendo, nei confronti del Comune di Cagliari, la sua condanna a rilevare che il Comune di Monserrato fosse dichiarato responsabile nei confronti degli attori per fatto ad esso addebitabile, da ogni conseguenza derivante dalla pretesa degli stessi attori, spese incluse. Con sentenza del 25/10/2018 il Comune di Monserrato è stato condannato al risarcimento in favore degli attori.</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>
	<p>€ TOTALE</p>	<p>616.500</p>	<p>616.500</p>

B) CAUSE PENDENTI INVIATE A DECISIONE DAL GIUDICE COMPETENTE, PER LE QUALI SI E' IN ATTESA DELLA SENTENZA (CHE POTREBBE INTERVENIRE NEL 2019)

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO DA FINANZIARE
<p>Patrimonio</p> <p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>Lobina Maria Antonietta e più RISARCIMENTO DANNI PER OCCUPAZIONE ESPROPRIAZIONE DI AREE</p> <p>Nel 2013 è intervenuta la sentenza n. 1816/2013 del Tribunale di Cagliari che ha condannato il Comune al risarcimento, a favore dei ricorrenti, di un importo complessivo pari a circa € 1.800.000, oltre interessi, spese di giudizio, imposta di registro e di bollo sulla sentenza. Avverso tale sentenza è stato interposto appello (ora pendente nanti la Corte d'Appello), che lamenta un consistente errore di calcolo compiuto dal Tribunale e che potrebbe, pertanto, trovare accoglimento. Tuttavia, il complessivo esito della vertenza dipende anche dall'eventuale appello incidentale delle controparti. Peraltro, a seguito di atto di precetto notificato da controparti, il Comune ha presentato istanza per la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza, che è stata accolta limitatamente alle somme che eccedono l'importo di € 454.595,41. Con successivo provvedimento del 10.11.2015 il Giudice dell'Esecuzione ha assegnato ai ricorrenti l'ulteriore importo di € 45.774,21, erroneamente non considerato nel precedente provvedimento di assegnazione. E' stata emessa sentenza non definitiva che ha accolto l'appello del Comune e rigettato l'appello incidentale di controparti. La causa è stata rimessa in istruttoria per rinnovo C.T.U. espletata in primo grado. Il Servizio Patrimonio ha comunicato che, alla luce della bozza di relazione presentata dal CTU, è prudentiale mantenere un importo di € 1.000.000, anche in considerazione del fatto che il Comune ha sinora pagato solo una parte del risarcimento, in virtù dell'ottenuta sospensione della sentenza n. 1816/2013.</p>	<p>1.000.000</p>	<p>1.000.000</p>
<p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>Ardu Leandro e più</p> <p>Causa promossa nanti il Tribunale Civile di Cagliari per ottenere il ristoro dei danni, conseguenti a problemi di lesione e sicurezza degli immobili di proprietà dei ricorrenti, ubicati nella via Sant'Efisio e zone limitrofe, successivi a perdite e/o rotture di tubature idriche. Su istanza delle parti il Giudice ha conferito incarico di relazione tecnica al CTU, dalla quale è emersa una responsabilità di Abbanoa pari al 77,5% e del Comune, per la manutenzione delle strade, del 22,5%. In pendenza di giudizio i ricorrenti hanno sottoscritto atto di transazione cedendo ad Unipol-SAI il credito preteso nei confronti del Comune e di Abbanoa. L'esposizione del Comune, aderendo alla proposta transattiva, dovrebbe essere quantificata in circa € 45.000.</p>	<p>45.000</p>	<p>45.000</p>

<p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>Meletti Giorgio e più Picciau Carlo e Meletti Giorgio</p> <p>Asse Mediano - tratto da Genneruxi a Viale Marconi - Finanziamento Legge 64/86 -sentenza Tribunale Civile n. 1642/2004: risarcimento danni da illegittima occupazione ed irreversibile trasformazione di un'area di sedime stradale e da errore di intestazione sui registri catastali. Con deliberazione C.C. n. 71 del 22/11/2004, è stata riconosciuta la legittimità del d.f.b. per un importo complessivo di € 1.191.362,00. Pagati solo metà degli importi liquidati in sentenza. Con la sentenza n. 249/2010 la Corte d'Appello di Cagliari ha riformato la sentenza del Tribunale e ridotto sensibilmente l'importo risarcitorio spettante ai Sigg. Picciau e Meletti ritenendo l'area non edificabile. Il Comune ha proposto ricorso in Cassazione perché nel dispositivo manca la statuizione di condanna dei Sigg. Picciau e Meletti alla restituzione in favore dell'Ente delle somme pagate in eccesso in forza della sentenza del Tribunale. I Sigg. Picciau e Meletti hanno proposto ricorso incidentale per ottenere un risarcimento superiore, ritenendo l'area edificabile. La Corte di Cassazione è intervenuta con sentenza n. 14184 del 12.07.2016, rinviando alla Corte d'Appello per la determinazione del quantum. La causa è stata riassunta in Corte d'Appello sia dal Comune che da controparte. L'Avvocatura segnala possibile accoglimento dell'appello del Comune, con rideterminazione dell'importo risarcitorio, in diminuzione rispetto alla sentenza del Tribunale Civile. Prudenzialmente si mantiene l'importo pari alla metà di quanto già riconosciuto con la sentenza n. 1642/2004.</p>	<p>600.000</p>	<p>600.000</p>
<p>Igiene del Suolo, Gestione Ambientale</p>	<p>Tecnocasic PROCEDURA DI OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO RELATIVA ALLE PENALITA' PER MANCATA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLE QUOTE DI RISPETTO Il Tecnocasic ha ingiunto al Comune di Cagliari il pagamento, totale o parziale, di una serie di fatture anni 2002-2009, per un importo di circa € 7.500.000. In bilancio sono presenti residui, risalenti agli anni oggetto delle fatture, per importi complessivamente sufficienti alla copertura delle fatture ancora non pagate. Con provvedimento notificato in data 04/09/2012 il Giudice del Tribunale Civile di Cagliari ha rigettato l'istanza, presentata dal Tecnocasic, di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo. Il Comune di Cagliari ha presentato, da ultimo nello scorso mese di marzo, una proposta transattiva per un importo di € 3.500.000, in relazione alla quale si è in attesa di conoscere le decisioni di controparte e il parere della Ras sulla proposta stessa.</p>	<p>3.500.000</p>	<p>-----</p>

Parchi, Verde e Gestione Faunistica	<p>Linea Verde snc La società, aggiudicataria del servizio di manutenzione aree sistemate a verde, ha notificato atto di citazione contro il Comune di Cagliari in data 09/10/2008. Un primo procedimento, intentato dalla stessa ditta, si è concluso a seguito della sentenza n. 1401/2007 e si è anche proceduto alla liquidazione delle somme. Con l'ulteriore atto di citazione la società chiede il pagamento delle riserve apposte, pari a € 118.675,14. L'Amministrazione considera tali riserve inaccettabili, se non per quanto a suo tempo rivisitato e proposto dal collaudatore (€ 889,19). E' possibile parziale soccombenza. La relazione di CTU ha quantificato le riserve, al netto delle penali, in circa € 18.000.</p>	30.000	30.000
Lavori Pubblici	<p>SO.GE.DI.CO. in liquidazione Risoluzione contratto progetto esecutivo relativo ai lavori di riconversione funzionale della passeggiata coperta del Bastione di Saint Remy. La causa è a decisione.</p>	N.Q.	N.Q.
Tributi e Patrimonio	<p>Ambu Antonina e più Si tratta di una vertenza giudiziaria incardinata presso il Tar Sardegna per occupazione senza titolo di un'area di circa 9.000 mq. Trattasi di contenzioso che potrebbe avere un lungo decorso, per il quale il Servizio ritiene auspicabile una chiusura bonaria quantificando prudenzialmente un importo di € 1.500.000.</p>	1.500.000	1.500.000
Tributi e Patrimonio	<p>Ottolini Angelo Lucio R.G. 183 Procedimento presso la Corte d'Appello di Cagliari per la definizione del quantum in relazione alla richiesta di risarcimento danni per l'occupazione oltre i termini di legittimità delle aree (poi restituite) per la realizzazione delle scuole CRIES in zona Pirri - svincolo Asse Mediano. Con sentenza non definitiva del 2018 è stato accolto l'appello del Comune e disposta nuova CTU che ha determinato il valore delle aree di poco inferiore a quello liquidato in primo grado. La CTU è stata contestata dal Comune che ha chiesto una nuova valutazione. Se anche la Corte d'Appello dovesse rigettare le richieste del Comune non ci saranno ulteriori esborsi, perché l'Ente ha già pagato il risarcimento liquidato dal Tribunale. La causa è andata a decisione e si è in attesa del deposito della sentenza.</p>	----	----
Tributi e Patrimonio	<p>Ottolini Angelo Lucio R.G. 184 Procedimento presso la Corte d'Appello di Cagliari per la definizione del quantum in relazione alla richiesta di risarcimento danni per l'occupazione e irreversibile trasformazione delle aree per la realizzazione delle scuole CRIES in zona Pirri - svincolo Asse Mediano. Con sentenza non definitiva del 2018 è stato accolto l'appello del Comune e disposta nuova CTU che ha determinato il valore delle aree di poco inferiore a quello liquidato in primo grado. La CTU è stata contestata dal Comune che ha chiesto una nuova valutazione. Se anche la Corte d'Appello dovesse rigettare le richieste del Comune non ci saranno ulteriori esborsi, perché l'Ente ha già pagato il risarcimento liquidato dal Tribunale. La causa è andata a decisione e si è in attesa del deposito della sentenza.</p>	----	----

	€ TOTALE	6.675.000	3.175.000
--	-----------------	------------------	------------------

C) CAUSE PENDENTI ANCORA IN FASE ISTRUTTORIA

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO DA FINANZIARE
Patrimonio Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti	<p>Cabras Lucia ESPROPRIAZIONI ED OCCUPAZIONE AREE SITE IN LOCALITÀ MULINU BECCIU. Appello verso la sentenza del Tribunale di Cagliari n. 1344/2011, con la quale il Tribunale si è dichiarato incompetente a conoscere della domanda diretta ad ottenere la condanna del Comune al pagamento dell'indennità per l'occupazione legittima e ha rigettato la pretesa risarcitoria avversa per intervenuta prescrizione quinquennale. Viene chiesto il risarcimento del danno in misura pari a € 101.575,80, come determinato in CTU in primo grado, oltre accessori e spese legali. L'Avvocatura segnala un alto rischio di soccombenza, tenuto conto che negli ultimi anni la giurisprudenza in punto di prescrizione del risarcimento danni da occupazione senza titolo è profondamente mutata. Sono in corso trattative per la definizione in via transattiva della vertenza con corresponsione alle controparti, omnia, di € 80.000, oltre spese legali.</p>	90.000	90.000
Lavori Pubblici	<p>Società Safab spa ATTO DI CITAZIONE - CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 87.091 DEL 15.09.2005 ESECUZIONE LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DEI COLLI DI SANT'AVENDRACE, VIABILITÀ' VIA CADELLO - VIA S. PAOLO, INTERCONNESSIONE ASSE MEDIANO, ASSE LITORANEO E SS.130, 131 Ricorso presentato in ordine al risarcimento danni per sospensione lavori della strada di collegamento Via Cadello/Via S.Paolo nell'ambito dell'Accordo di Programma per il comparto Tuvixeddu - Tuvumannu. Importo richiesto dalla società € 12.946.179,00, cui dovranno essere aggiunte le somme per rivalutazioni, interessi legali e interessi ex art. 1283 c.c. Le conclusioni sono state precisate per un importo di circa € 16.000.000. E' possibile soccombenza, probabilmente in solido con la Ras. Prudenzialmente si mantiene l'importo di cui alle conclusioni.</p>	16.000.000	16.000.000

<p>Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale</p>	<p>Carboni Gianfranco e più Si tratta di cinque contenziosi inerenti la quantificazione dei gettoni di presenza dei Presidenti e Consiglieri Circostrizionali in carica negli anni 2001-2011. Analogo contenzioso "Carboni Michele e altri" si è concluso con sentenza di condanna per il Comune (avverso la quale, peraltro, è stato presentato appello). Una parte dei giudizi è andata a decisione e una parte è stata rinviata al 2020. Per uno dei giudizi pendenti (Scano Alessandro e più) il Tribunale ha già emanato la sentenza 982/2019, che ha condannato il Comune al pagamento di complessivi € 24.706,55, oltre interessi dalla domanda al saldo. Si mantiene l'importo complessivo di € 230.000, stimato dal Servizio quale importo da corrispondere in ipotesi di soccombenza.</p>	<p>230.000</p>	<p>230.000</p>
<p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>Pilia Antonia ed altri Girau Alessandra, Girau Roberta, Girau Vincenzo, Murtas Antonietta Morelli Fabrizio ed altri Olla Anna Paola e Olla Alessandra Pilia Antonia, Murtas Maria Teresa, Murtas Paola, Ruiu Raffaella, Ruiu Andrea Salis Paolo</p> <p>Si tratta di contenziosi, autonomi tra loro, ma tutti relativi a richieste di risarcimento danni subiti dagli immobili siti nelle vie Peschiera e Castelfidardo, a causa del cedimento della sede stradale. Le cause sono state riunite. Il Comune ha contestato la domanda e chiamato in causa le società di assicurazione ed Abbanoa spa. In merito al contenzioso Girau - Murtas è stata presentata, nel corso del 2015, una proposta di transazione. E' probabile soccombenza, in corresponsabilità con le assicurazioni ed Abbanoa.</p>	<p>N.Q.</p>	<p>N.Q.</p>
<p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>De Sanctis Costruzioni S.p.A. ATTO DI CITAZIONE C/COMUNE DI CAGLIARI NOTIFICATO IN DATA 16/01/2013. Ricorso proposto presso il Tribunale Civile di Cagliari in relazione ai lavori di realizzazione del Parco della Musica per vedersi riconosciute e corrisposte le somme di cui alle riserve esplicitate nell'atto di citazione. Le richieste di parte attrice superano l'importo di € 12.500.000,00. L'Avvocatura segnala un elevato rischio di soccombenza. L'entità del risarcimento dipende molto dalle valutazioni del CTU, dalle quali il giudice difficilmente si discosta. Tuttavia, l'elevato importo richiesto in citazione, per quanto possano essere ridotte le pretese in linea capitale, potrebbe comunque portare ad un risarcimento di entità elevata, che col passare del tempo può ulteriormente incrementarsi per rivalutazione monetaria e interessi. Ci si attende soccombenza dell'Ente, nella misura undicata nella CTU espletata, pari a € 36.000 circa, oltre accessori, importo quindi praticamente azzerato rispetto alle siderali pretese avanzate da controparte.</p>	<p>50.000</p>	<p>50.000</p>

Lavori Pubblici	<p>Di Vieto srl PROCEDURA RIGUARDANTE RISARCIMENTO DANNI PER RISERVE E PER LA RISOLUZIONE IN DANNO DEL COMUNE DEL CONTRATTO D'APPALTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP COMPLESSO EDILIZIO VIA PODGORA. Richiesti da controparte nell'atto di citazione € 890.861,32, oltre rivalutazione monetaria e interessi. Il Comune nel costituirsi ha contestato le pretese avverse e a sua volta ha richiesto la risoluzione per fatto e colpa dell'impresa e provveduto a chiamare in causa il Direttore dei lavori.</p>	900.000	900.000
Lavori Pubblici	<p>Merello Giovanni e altri RISARCIMENTO DANNI ARRECATI ALL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DEGLI ATTORI, CHE SI ASSUMONO DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DEL TEATRO MASSIMO. Con atto notificato in data 01/08/2013 i Sigg. Merello citano il Comune di Cagliari e la società Ge.Co.Pre., quali responsabili dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Teatro Massimo e, nell'ambito di questi, il terrazzo posto al livello dell'appartamento di proprietà degli attori e chiedono il risarcimento dei danni subiti in occasione degli eventi meteorici verificatisi il 22 ottobre 2008. La richiesta risarcitoria non è stata quantificata nell'atto di citazione. Il Comune ha contestato la propria responsabilità e provveduto comunque a chiamare in causa il proprio assicuratore per essere manlevato in caso di condanna. Il rischio di soccombenza dovrebbe comunque essere basso stante l'eccezionalità dell'evento meteorologico.</p>	N.Q.	N.Q.
Lavori Pubblici	<p>Eco Sabina Appalti s.r.l. LAVORI PER LA "COSTRUZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO URBANO DI TUVIXEDDU". Atto di citazione notificato in data 27/11/2013, con il quale la società chiede la condanna del Comune al risarcimento dei danni conseguenti al ritardato avvio dei lavori, all'andamento anomalo degli stessi e alla loro sospensione. La richiesta di parte attrice è quantificata in € 3.326.571,68, oltre interessi e rivalutazione. La vertenza si inserisce nella nota questione dei vincoli imposti dal PPR a Tuvixeddu. Nel costituirsi il Comune ha quindi contestato la sua responsabilità e chiesto il differimento della prima udienza per chiamare in causa la Regione Sardegna. E' probabile la soccombenza nei limiti di quanto indicato nella CTU integrativa, pari a € 277.000 circa, oltre accessori, con un importo, quindi, fortemente ridimensionato rispetto alle pretese azionate.</p>	300.000	300.000

Lavori Pubblici	<p>Geom. Giuseppe Angius Costruzioni s.r.l. LAVORI DI CIMITERO S. MICHELE - REALIZZAZIONE DI N. 4 COLOMBARI PER COMPLESSIVI 1620 LOCULI CIMITERIALI. Ricorso al TAR n. 1096/2013, con il quale la società contesta l'aggiudicazione dei lavori de quo, contestando le modalità di conteggio della soglia di anomalia. Viene chiesta la condanna del Comune al risarcimento del danno, pari al mancato utile conseguibile dalla commessa. La causa è stata definita al TAR in senso favorevole al Comune ma è stato presentato appello dalla controparte. L'Avvocatura indica basso rischio di soccombenza ma si mantiene prudenzialmente l'importo indicato in appello, pari a € 320.000, non essendo stata fissata ancora alcuna udienza di discussione e non avendo, pertanto, ancora elementi derivanti dall'andamento del giudizio.</p>	320.000	320.000
Edilizia Privata	<p>Fallimento A.R.E.CO. srl Ricorso nanti TAR Sardegna per il risarcimento del danno subito a causa della mancata autorizzazione di accertamento di conformità per difformità dalle CE 390/2007 e CE 387/2007 annullate dal TAR Sardegna con sentenze del 2012. Per la riforma di entrambe è pendente un giudizio presso il Consiglio di Stato, riunite con sentenza interlocutoria depositata il 28.10.2015. Importo richiesto € 7.376.300 oltre spese legali. Allo stato non è possibile prevedere l'esito perché connessa ad altra causa pendente nanti il Consiglio di Stato non ancora definita. In data 18/05/2018 è stato depositato l'avviso di perenzione ultraquinquennale relativo al ricorso n. 363/2013 - Fallimento Areco s.r.l. Il legale di controparte ha chiesto un breve rinvio ad altra udienza, o la cancellazione della causa dal ruolo, per dar corso col Comune ad una trattativa che dovrebbe concludersi con un accordo bonario. Prudenzialmente si mantiene, per il momento, l'importo richiesto.</p>	7.376.300	7.376.300
Edilizia Privata	<p>Progetto Casa srl Atto di citazione e riassunzione nanti il Tribunale Civile di Cagliari del giudizio definito dal TAR Sardegna con sentenza n. 61/2017, per difetto di giurisdizione. Il contenzioso concerne la richiesta di risarcimento del danno subito dalla ricorrente a causa del legittimo affidamento ingenerato dal Comune di Cagliari in merito alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione nella via Gallinara. Il legale della società ha avanzato ipotesi di soluzione transattiva in ordine alla richiesta di risarcimento del danno subito. Il rischio di soccombenza è alto, nei limiti di quanto risulterà accertato in causa con espletamento di CTU. Al momento si mantiene prudenzialmente l'importo richiesto da parte attrice quale risarcimento, pari a € 25.832.500.</p>	25.832.500	25.832.500

Cultura e Spettacolo	<p>Associazione Festival Internazionale Jazz in Sardegna</p> <p>Ricorso in appello avverso la sentenza del Tar Sardegna n. 675/2015 con la quale è stato rigettato il ricorso avverso il diniego dell'autorizzazione per l'organizzazione di eventi musicali presso il Parco della Musica e contestuale istanza risarcitoria non determinata nel quantum.</p> <p>L'udienza non è ancora stata fissata. Il rischio di soccombenza è basso ma non è prevedibile l'orientamento del Consiglio di Stato.</p>	N.Q.	N.Q.
Gabinetto del Sindaco	<p>Marini Marco ed altri</p> <p>Richiesta risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti in conseguenza del mancato esercizio da parte del Sindaco dell'attività amministrativa di cui all'art. 54 del TUEL e all'art. 9 della legge 447/1995 (provvedimenti avverso rumori e musica negli esercizi e spazi pubblici nel quartiere Marina).</p> <p>Si è in attesa di fissazione dell'udienza. Rischio medio/alto di soccombenza ma non sono quantificabili gli importi.</p>	N.Q.	N.Q.
Tributi e Patrimonio	<p>Di Monte Nicoletta ed altri</p> <p>Richiesta risarcimento danni (non quantificati) causati da infiltrazioni provenienti da appartamenti di proprietà comunale siti nello stabile di via Serbariu n. 13.</p> <p>E' probabile la soccombenza in base alla relazione del CTU, che ha quantificato in € 25.195,26 il danno per il mancato godimento dell'immobile e in € 830,00 oltre iva il danno per i lavori di ripristino.</p>	30.000	30.000
Edilizia Privata	<p>Puddu Costruzioni s.r.l.</p> <p>Ricorso presentato nanti il Tar Sardegna per la condanna al pagamento della somma di € 19.201 (oltre spese legali) derivante da una serie di obbligazioni pecuniarie reciproche, di pagamento e restitutorie, relative ai costi di costruzione di diversi interventi edilizi realizzati nel corso degli anni.</p>	25.000	25.000
Tributi e Patrimonio	<p>Sechi Giovanna e più</p> <p>Si tratta di un contenzioso attualmente limitato ad una porzione di area di 6.155 mq. appartenente alla parte attrice per soli 4/56, per la quale è stato richiesto un risarcimento di oltre € 1.000.000. Il Tribunale di Cagliari, con sentenza del 27/04/2014, passata in giudicato, ha condannato il Comune di Cagliari al risarcimento del danno per l'occupazione senza titolo di una parte delle aree oggi occupate dall'Azienda Brotzu e ha rimesso la determinazione del quantum a separata decisione con nomina di un C.T.U. Nell'atto di riassunzione è richiesto un importo di € 1.034.399,06.</p>	1.050.000	1.050.000
Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti	<p>Immobilgest R.E. s.r.l.</p> <p>Con riferimento al complesso immobiliare ad uso uffici tra via XX Settembre 11, 15, 17 e via Sonnino 10/12 richiesta di risarcimento danni di € 340.184,12 più Iva, oltre gli ulteriori danni che verranno determinati dal C.T.U. Quest'ultimo ha quantificato in € 324.974,89 le lavorazioni (al netto di Iva) necessarie da eseguirsi per il ripristino dei danni rilevati e per l'eliminazione delle cause.</p>	650.000	650.000

Lavori Pubblici	<p>Contu Ignazio Contenzioso correlato ai danni causati all'immobile, detenuto in locazione dall'attore e che ivi svolgeva attività di commercio al pubblico, a seguito di lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune sito nel Corso, angolo via Maddalena. A seguito di ordinanza sindacale del 1991 l'attore aveva dovuto rilasciare l'immobile detenuto in locazione, a motivo delle gravi lesioni riscontrate nell'immobile medesimo. L'atto di citazione non quantifica il risarcimento richiesto. La causa non è stata ancora definita ma il legale incaricato ha rinunciato al mandato e ha richiesto la liquidazione di una bozza di parcella di circa € 52.000.</p>	52.000	52.000
Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee	<p>TBridge Spa Contenzioso nanti il Tribunale Civile di Cagliari per la mancata liquidazione di due fatture del 2011 inerenti il servizio di "assistenza tecnica funzionale allo sviluppo dei progetti a valere sui programmi regionali, nazionali e comunitari" di cui al contratto 87769/2009. Il Servizio ritiene non dovuto il pagamento in quanto le prestazioni non sono state regolarmente eseguite. Esistono nella contabilità comunale i relativi impegni di spesa.</p>	50.000	-----
Pubblica Istruzione, Politiche giovanili e Sport	<p>Gruppo In Forma A.S.D. Atto di citazione nanti il Tribunale Civile di Cagliari, notificato in data 28/07/2017. L'associazione chiede che siano accertati e dichiarati non dovuti gli importi corrisposti a favore del Comune di Cagliari a titolo di imposta sul valore aggiunto applicata ai canoni concessori richiesti per l'utilizzo degli spazi acqua delle piscine di Terramaini e di via dello Sport.</p>	76.000	76.000
Pubblica Istruzione, Politiche giovanili e Sport	<p>Nuoto Club Cagliari A.S.D. Atto di citazione nanti il Tribunale Civile di Cagliari, notificato in data 28/07/2017. L'associazione chiede che siano accertati e dichiarati non dovuti gli importi corrisposti a favore del Comune di Cagliari a titolo di imposta sul valore aggiunto applicata ai canoni concessori richiesti per l'utilizzo degli spazi acqua delle piscine di Terramaini e di via dello Sport.</p>	66.000	66.000
Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti	<p>Is Gas Energit Multiutilities Atto di citazione con il quale viene chiesta la condanna del Comune di Cagliari al pagamento in favore della società attrice delle somme dovute ai sensi del contratto di transazione del 2005 che, per effetto delle sentenze del Tribunale di Cagliari n. 964 del 19/03/2010 e n. 340 del 30/01/2015, sono rimaste escluse dal calcolo dell'indennizzo da porre a carico del gestore subentrante, per un importo complessivo pari a € 16.730.848,42.</p>	16.731.000	16.731.000

<p>Lavori Pubblici</p> <p>Mobilità, Infrastrutture Viarie e Reti</p>	<p>Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Società Cooperativa</p> <p>Atto di citazione nanti il Tribunale Civile di Cagliari, notificato in data 10/04/2018.</p> <p>La società, sul presupposto che il Comune di Cagliari abbia esercitato il diritto di recesso in relazione al contratto per la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area portuale e sotto la via Roma, chiede il pagamento ex art. 134 d.lgs. 163/2006, oltre al risarcimento dei danni.</p> <p>La richiesta in citazione è di € 780.387,82 oltre interessi e risarcimento per il recesso pari a € 100.000. Parte attrice ha manifestato la volontà di definire transattivamente la controversia, con il pagamento di € 400.000. Il Servizio Mobilità ha segnalato la disponibilità a transigere per l'importo di € 383.734,15: detto importo è stato calcolato ai sensi di legge per il caso di recesso della stazione appaltante (art. 134 d.lgs. 163/2006).</p> <p>L'Avvocatura segnala alto rischio di soccombenza, ma l'esborso a carico dell'Ente dovrebbe essere inferiore a quello indicato da controparte in citazione, essendo l'indennizzo, per legge, pari a quello calcolato dal Comune.</p>	<p>400.000</p>	<p>400.000</p>
<p>Cultura e Spettacolo</p>	<p>Inmediarte associazione culturale</p> <p>Atto appello avverso la sentenza n. 3673/2017 del Tribunale di Cagliari. L'associazione chiede la riforma integrale della sentenza appellata e la condanna del Comune di Cagliari al risarcimento dei danni subiti a seguito del preteso inadempimento del contratto di gestione dei locali dell'ex Vetreria di Pirri, che l'amministrazione le aveva affidato per lo svolgimento delle sue attività. Quantifica il risarcimento nella cifra di € 6.525.936.</p>	<p>6.525.936</p>	<p>6.525.936</p>
	<p>TOTALE €</p>	<p>76.754.736</p>	<p>76.704.736</p>

D) NUOVI CONTENZIOSI INTROITATI NEL 2018 E 2019

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO DA FINANZIARE
Lavori Pubblici	Fallimento Migliavacca srl Atto d'appello per la riforma della sentenza del Tribunale del 2018 che ha rigettato tutte le pretese attrici per tardività delle riserve. Si tratta dell'appalto per l'esecuzione dei lavori del bastione S. Croce - 1997. Controparte ripropone le domande rigettate che il Comune, costituendosi, ha integralmente contestato. L'Avvocatura segnala basso rischio di soccombenza.	-----	-----
Edilizia Privata	Icnos Immobiliare Cagliari srl Atto di citazione nante il Tribunale Ordinario di Cagliari, in data 08/01/2019, per il riconoscimento del risarcimento dei danni per un importo di € 4.000.000. Il ricorso è relativo ai presunti danni subiti dalla società in seguito all'annullamento della concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di demolizione di un edificio e ricostruzione nella via Bari ang. Via Ravenna. La vertenza è stata precedentemente proposta innanzi al TAR che con sentenza 926/2009 ha accolto le ragioni dei ricorrenti e ha disposto la reviviscenza della concessione edilizia annullata dal Comune di Cagliari.	4.000.000	4.000.000
	TOTALE €	4.000.000	4.000.000

E) ULTERIORI PASSIVITA' POTENZIALI

SERVIZIO	OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO	IMPORTO PRESUNTO DEL DEBITO DA FINANZIARE
Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane	Il Servizio segnala diverse situazioni di potenziale debito fuori bilancio derivanti da contenziosi di lavoro in atto, per riconoscimento di natura subordinata del rapporto di lavoro, per riconoscimento di mansioni superiori, per riconoscimento diverso inquadramento contrattuale, per annullamento sanzione amministrativa e disciplinare e restituzione delle somme trattenute. Si tratta di contenziosi dall'esito incerto. Il Servizio stima comunque un importo complessivo pari a € 156.500.	156.500	156.500
Politiche Sociali, abitative e per la salute	Il Servizio segnala la situazione di potenziale debito fuori bilancio derivanti a seguito della richiesta del Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna di pagamento della retta per l'inserimento in emergenza presso una struttura di accoglienza di Rimini di un nucleo straniero madre - minori. Il Servizio ha posto un quesito alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria sull'applicazione della normativa in materia e sulla conseguente competenza del Comune al pagamento, in quanto il nucleo ha lasciato volontariamente il Centro di accoglienza straordinaria di Cagliari, nel quale era stato inserito dalla Prefettura al momento dello sbarco in Sardegna. Qualora si accerti la competenza del Comune si configurerà un debito fuori bilancio per un importo di € 38.307,55.	38.500	38.500
	TOTALE €	195.000	195.000

	TOTALE COMPLESSIVO €	88.241.236	84.691.236
--	-----------------------------	-------------------	-------------------